SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO II. 15/01/2016 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONELLA presente scheda è compilata dal RPC delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2015 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento allemisure anticorruzioneadottate in base al PNA 2013 e alle Linee Guida ANACdi cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie (paragrafo 6).

(paragra ID	fo 6). Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	CESTIONE DEL BISCHIO	selezionate)	, , ,
2	GESTIONE DEL RISCHIO Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la		
2.A	sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative		
2.A.1	adottate) No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento		
2.A.2	all'anno 2015		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2015	X	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili)		
2.B.1 2.B.2	Acquisizione e progressione del personale Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5 2.B.6	Aree di rischio ulteriori (elencare quali) Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2015 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1 2.C.2	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia) No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)		Le misure di appalto effettuate con il Mercato Elettronico PA
2.D.2 2.E	No (indicare la motivazione) Indicare se sono stati mappati tutti i processi	x	sono state ritenute sufficienti per garantire un efficace sistema di controllo anticorruzione.
2.E.1	Si		I processi stante il loro numero limitato, sono stati effettuati
2.E.2	No non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)	X	secondo le previsioni normative.
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		Le gestione del rischio è stata sufficiente e non si ritiene necessario apportare modifiche.
3 3.A	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE) Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre		
3.A.1	a quelle obbligatorie (generali) Si		
3.A.2 3.A.3	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2015 No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2015	X	
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a centuali fatti contuttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono tapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all' adozione e attuazione del PIPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		
4	TRASPARENZA Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la		
4.A.1	pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" Si(indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi	x	In corso di perfezionamento
	informatizzati di dati) No, anche se la misura era prevista dal PTTI con riferimento	Α	an cosso di periezionamento
4.A.2	all'anno 2015 No, la misura non era prevista dal PTTI con riferimento all'anno		
4.A.3	2015		
4.B.1	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.B.2	No Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione	X	
4.C	dei dati: Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno		
4.C.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Bimestralmente
4.C.2	No, anche se era previsto dal PTTI con riferimento all'anno 2015		
4.C.3 4.D	No, non era previsto dal PTII con riferimento all'anno 2015 Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano Padempimento:		Giudizio buono.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		

5.A.1	c;		
5.A.1 5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento		
	all'anno 2015 No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno		
5.A.3	2015	X	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione		La formazione è stata svolta con piattaforma e-learning DASEIN
	della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		SRL nel mese di dicembre 2014
	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione		
5.C	della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3 5.C.4	Altro soggetto pubblico (specificare quali) Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali) Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione		
5.D	della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione		
	erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti:		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		Zero
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati Indicare se, nell'anno 2015, è stata effettuata la rotazione del		8 (4/12mesi) – Due (6/12mesi) - Uno (8/12mesi)
6.B	personale come misura di prevenzione del rischio :		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento		
	all'anno 2015 No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno	X	
6.B.3	2015	A	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2015, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni		
6.C.1	precedenti e concluso o in corso nel 2015)		
6.C.1	No	X	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle		
7.A	dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni		
	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento		
7.A.2	all'anno 2015		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015	X	
	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica		
7.B	delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI		
8.A	DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013 Indicare se sono state adottate misure per verificare la		
8.A.1	presenza di situazioni di incompatibilità: Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento		
	All'anno 2015 No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno		
8.A.3	2015	X	
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni		
	dirigenziali: CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI		
9	DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il		
9.A.1	rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento		
9.11.2	all'anno 2015 No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno		
9.A.3	2015	X	
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di		
9.C	incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni		
9.C.2	accertate) No	X	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di		
10.A	segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì		
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno	X	
	2015 Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della		
10.B	mancata attivazione:		Non si è verificata la necessità
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2 10.C.3	Email Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute		
40.77	segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D. 1 10.D.2	Si, (indicare il numero delle segnalazioni) No		
	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato		
10.E	luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno		
10.E.1	segnalato gli illeciti: Si (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
40.5	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono		
	pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)	<u> </u>	
10.F.2	No		

	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente		
10.G	pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da		
	adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che		
11.A	integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n.		
11.A.1	62/2013): Sì	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle		
11.0	previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Si		
11.B.2	No Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se	X	
11.C	sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice		
	dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il		
	numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2 11.E	No Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e		Giudizio buono.
12	adozione del codice di comportamento: PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		Chanzio buono.
	Indicare se nel corso del 2015 sono pervenute segnalazioni che		
12.A	prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle		
	che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)	-	
12.A.2	No Indicare se nel corso del 2015 sono stati avviati procedimenti	X	
12.B	disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No Se nel corso del 2015 sono stati avviati procedimenti	X	
12.C	disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei		
	dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero) Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione		
12.C.2 12.C.3	(indicare il numero)		
12.C.4	Sì, licenziamento (indicare il numero) Sì, altro (specificare quali)		
	Se nel corso del 2015 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei		
12.D	dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono		
	riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso		
12.D.1	procedimento può essere riconducibile a più reati): Sì, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3 12.D.4	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p. Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320		
12.D.7	c.p. Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, altro (specificare quali)		
12.D.10	No Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi		
12.E	a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di		
	procedimenti per ciascuna area):		
13	ALTRE MISURE		
	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001		
13.A	(partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in		
	soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
45.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di		
13.A.1 13.A.2	violazioni accertate)	x	
	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di	Α	
13.B	tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	x	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di	X	
13.D	soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle		
	politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure		
13.D.2	anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione		Le misure anticorruzione e trasparenza adottate, stante le ridotte dimensioni e la natura dell'ente, e soprattutto, in considerazione
	o attuazione:		dell'unico dipendente dello stesso, sono da ritenersi soddisfacenti.
			ı